

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00034666

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santa Rosalia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

<b>PVCP - Provincia</b>	SV
<b>PVCC - Comune</b>	Finale Ligure
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1722
<b>DTSF - A</b>	1722
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Spoleti Pier Lorenzo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1680/ 1726
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000912
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ottone/ sbalzo/ argentatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	160
<b>MISL - Larghezza</b>	150
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	CADUTE DI COLORE
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	LA BASE CIRCOLARE, PROFILATA DA TRE CIRCONFERENZE DIGRADANTI, è ORNATA SEMPLICEMENTE DA SIMBOLI ENTRO CARTELLE . il FUSTO A BALAUSTRIO SAGOMATO HA INVECE UNA DECORAZIONE PIÙ RICCA A RICCIOLI E FOGLIAME. LA MOSTRA PRESENTA UNA COMPATTA RAGGIERA DORATA ARRICCHIATA AL CENTRO DA UNA CORNICE DI NUVOLE CON DUE PUTTI, IN BASSO DA UN VOLTO DI ANGIOLETTO TRA SPIGHE , IN ALTO TRA DUE ANGIOLETTI A TUTTO TONDO CON IN MANO UN FESTONE CHE QINQUADRA IL TRIANGOLO, SIMBOLO DELLA TRINITA'. IL FASTIGIO E' FORMATO DA UN ELEMENTO SAGOMATO SU CUI IMPOSTA LA CROCE APICALE DORATA . LA TECA ROTONDA è TEMPESTATA DI PIETRE DI VARI COLORI.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Santa Rosalia. Figure: angelo. Attributi: ( Santa rosalia) crocifisso; giglio; corona di rose.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il primo quesito da risolvere è relativo all'iconografia del dipinto. Mario Scarrone identifica la figura femminile con la Maddalena ma, ad una attenta analisi degli elementi che connotano questa Santa , ce ne è uno che le è assolutamente estraneo: la corona di rose ( bibli. M. Scaronne , ms, 1963), Si propone quindi di identificare la figura con S. Rosalia, la cui iconografia coincide in pieno con quella del quadro ( Reau 1959). A partire dal 1678 gli inventari della chiesa citano più quadri raffiguranti questa santa , ma nessuno di questi è sicuramente identificabile con quello in questione ( inv. 1678). Si concorda quindi con lo Scarrone per quanto riguarda sia la datazione proposta 1722, sia l'attribuzione a Pier Lorenzo Spoleti, ( Scarrone 1963), un pittore locale che eseguì parecchie opere per la chiesa di S. Biagio. Questo dipinto fu commissionato al suddetto pittore nel 1722 assieme alle due grandi tele del presbiterio, riproduzione di due quadri famosi, e al S. Gerolamo con cui è in coppia . I due quadri erano in origine collocati sulle porte laterali del coro da cui furono entrambi spostati per essere messi nella sacrestia nuova quando al loro posto furono murate due lapidi. Non è da escludere infine che S. Rosalia sia la copia di un quadro di altro autore, dal momento che Pier Lorenzo Spoleti è un valido copista più che un originale creatore. Se così fosse è tuttavia stato per ora identificato l'originale da cui deriva.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS GE 28548/Z

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1678

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1712

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1727

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Murialdo G./ Rossini G./ Scarrone G.

**BIBD - Anno di edizione**

1981

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Reau L.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1959
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tomo III, p. 1170
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ratti C. G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1780
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav 61
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Scarrone M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1986
<b>CMPN - Nome</b>	Fassio M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cataldi Gallo M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Frattini S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Frattini S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)